



Prot. n. 293/AP
Napoli, 6 Agosto 2014

**A tutti gli Associati
ASPAT Campania
Macroarea Riabilitazione
e Socio-Sanitario (RSA e CDI)
Loro Sedi**

NOTIZIA IN EVIDENZA

**Oggetto: Modifica al comma 61 - art. 1 - L.R. 5/2013.
Determinazioni associative.**

Ill.mi Colleghi,

la inenarrabile vicenda del cd. **comma 61 giunge a termine** dopo sette mesi dall'adozione da parte della Struttura Commissariale del DCA 119/2013 che ne aveva proposto al Consiglio Regionale la modifica stabilendo come ricevente dei flussi finanziari il FUA (Fondo Unico di Ambito).

Per ritornare dettagliatamente su questa **VERGOGNOSA STORIA DI MALABUROCRAZIA** è indispensabile leggere ed approfondire la nostra precedente informativa prot. 288/AP (all. in copia) che spiega con chiarezza tutto quanto accaduto nell'ultimo periodo.

La conclusione è mortificante: dal maggio 2012 sono trascorsi oltre due anni dall'applicazione dell'istituto della compartecipazione alla spesa socio-sanitaria, che ha di fatto trasferito tutte le criticità legate alla cronica insolvenza degli Ambiti/Comuni in precedenza in capo al Sistema Sanitario Regionale alle singole Strutture erogatrici, **senza che il nuovo modello gestionale ipotizzato da " inestimabili cervelli della P.A. " sia andato a regime (PUA/Ambito/UVI/FUA) ed i flussi finanziari occorrenti abbiano consentito di corrispondere gli emolumenti dovuti a fronte di migliaia di prestazioni erogate nell'ambito dei LEA socio-sanitari.**

**Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale**

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





Le nostre Società alla luce di quanto esposto sono state trascinate in un gravissimo default finanziario con gravi ripercussioni sui livelli assistenziali ed occupazionali.

La situazione creatasi è gravissima in quanto prelude, sia ben chiaro, ad una stagione autunnale di lotta attraverso la mobilitazione di tutti i soggetti coinvolti nella vicenda assistenziale socio-sanitaria, ossia dire Cittadini, Lavoratori ed Imprese.

**LA NOSTRA " CAMPAGNA ELETTORALE " PER LA PROSSIMA PRIMAVERA E' GIÀ
INIZIATA E PRESTO NE AVRETE I SEGNALI!!**

Mille cordialità.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi

All. Nota prot. 288/AP



Prot. n. 288/AP
Napoli, 27 Novembre 2013

**A tutti i Centri
RSA e CDI
Associati ASPAT
Macroarea Socio/Sanitaria
Loro Sedi**

ATTENZIONE Comma 61

Oggetto: Comunicazione relativa alla previsione normativa dell'istituto della compartecipazione alla spesa (art. 1 co. 61 L.R. 5/2013) per l'anno 2013.

Egredi e Carissimi Associati,

significhiamo, con questa nota sintetica, l'assoluta necessità di comunicarVi lo stato dell'arte circa la problematica riportata in oggetto che, ovviamente, riteniamo di esiziale importanza per la sopravvivenza dei Centri.

La situazione è la seguente:

A sei mesi dall'approvazione della nuova norma sulla compartecipazione **l'Ente Regionale non ha ancora provveduto a regolamentare la materia relativa alle nuove modalità di pagamento da tenersi presso le ASL di appartenenza degli erogatori.**

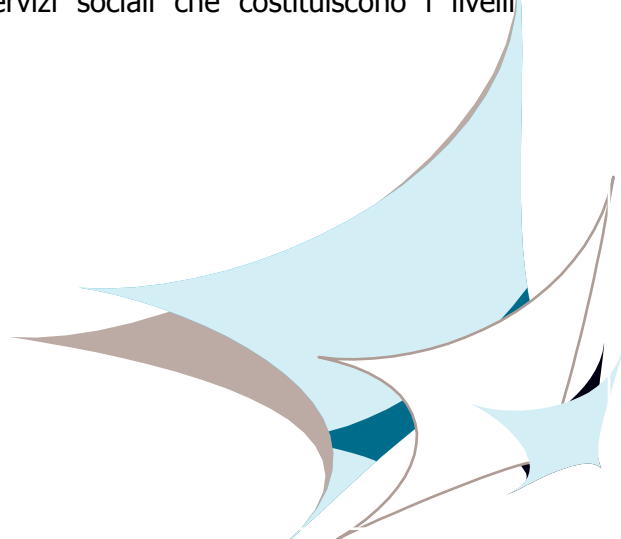
Tale insostenibile situazione di stallo è aggravata dalla circostanza che il Funzionario maxi-burocrate di Politiche Sociali (ora designato a nuovo prestigioso diverso incarico) ha sostenuto, nel corso dell'Audizione Congiunta delle tre CCP del 15 ottobre u.s., la **necessità di emendare la sopracitata norma** sostituendo, come ricevente dei flussi finanziari, il FSR (Fondo Sociale Regionale) con il FUA (Fondo Unico di Ambito).

Infatti il **nuovo Piano Sociale Regionale** (anni 2013/2015), **approvato con DGRC n. 134 del 27/5/2013**, in vista di una diminuzione delle risorse, ha stabilito quali sono le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni e servizi sociali che costituiscono i livelli essenziali di assistenza.

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Numero Verde 800 90 42 12 19
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





In questo ambito sono state classificate come prestazioni essenziali e di prioritaria erogabilità le 8 (otto) prestazioni socio-sanitarie compartecipate tra gli Ambiti e le AA.SS.LL., ai sensi del DPCM 29/11/2001. Inoltre il **Decreto Dirigenziale 308 del 17/6/2013** ha sancito che, per il tramite del FUA (Fondo Unico di Ambito), la copertura finanziaria dei servizi connessi ai LEA socio-sanitari è obiettivo imprescindibile del Piano di Zona articolato da ogni singolo Ambito e, quindi, condizione sottoposta a costante controllo di conformità, pena la decadenza stessa del Piano.

L'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Campania, con **DGRC n. 256 del 26 luglio 2013**, ha adottato il regolamento, in attuazione della L.R. n. 11/2007, includendo all'art. 9, comma 4, i soggetti titolari di strutture socio-sanitarie in possesso di accreditamento ai sensi del Regolamento Regionale n. 1 del 22 giugno 2007. Trattasi delle nostre strutture che forniscono le prestazioni di cui all'allegato 1C – area integrazione socio-sanitaria – DPCM 29 novembre 2011 (LEA) e che partecipano, diversamente dagli altri soggetti erogatori, al sistema integrato di offerta degli interventi e servizi sociali senza la necessità di ulteriori provvedimenti di autorizzazione o di accreditamento da parte degli Ambiti territoriali.

Dunque il percorso descritto (individuazione dei LEA Socio-Sanitari e loro prioritaria erogabilità, obbligo degli Ambiti alla preventiva copertura finanziaria, accreditamento automatico dei soggetti in possesso dei requisiti di area sanitaria ex DGRC 7301/01) **deve ora completarsi con l'attuazione di quanto previsto all'art. 1 co.61 dell'ultima finanziaria regionale.**

Al riguardo la relativa circolare esplicativa, da noi ripetutamente sollecitata, non è stata ancora adottata, da un lato, per i comprensibili tempi di insediamento del nuovo Funzionario alla Direzione Generale dell'Assessorato alle Politiche Sociali e, dall'altro, per ridefinire in modo condiviso e corale il comma 61 armonizzandolo all'assetto delle norme succitate ed ai vincoli del patto di stabilità.

Sulla scorta di quest'ultimo elemento la problematica dei pagamenti si configura realisticamente nel seguente modo:

(1) Crediti anno 2012 (da maggio):

le competenze sono/saranno allocate sulla piattaforma specifica e presumibilmente remunerate attraverso il Decreto Legge n. 35 (Ministro Grilli). Ci è stato confermato che solo dopo aver acquisito l'autorizzazione MEF, in corso di espletamento, detta partita contabile potrà essere inserita nella Finanziaria da approvarsi entro l'anno (?!).

(2) Crediti anno 2013 (comma 61):

come anticipato i pagamenti sono sub judice all'emanazione di una modifica alla norma che, stante le citate prerogative, consentirà all'Ambito, attraverso il proprio FUA, di corrispondere direttamente al Centro erogatore i compensi attingendo a risorse che sono state già finanziate in corso d'anno dall'Ente Regione.



Entrambi i sopradescritti punti (1) e (2) sono legati a procedure insuscettibili ai vincoli strettissimi posti dal Patto di Stabilità e quindi obiettivamente sostenibili e percorribili.

Purtuttavia, la criticità maggiore è rappresentata dalla lungaggine dei tempi occorrenti per assumere i provvedimenti necessari e soprattutto attuarne le disposizioni.

Sulla base di quanto esposto **la scrivente Associazione**, anche in ottemperanza a quanto richiesto ed ottenuto durante l'ultima Audizione Consiliare, **conferma di aver richiesto ufficialmente al Presidente della V Commissione Sanità dr. Michele Schiano di Visconti la (ri)costituzione del Tavolo Permanente Regionale della Macroarea del Socio-Sanitario** al fine di:

- governare unitariamente l'intero processo occorrente alla messa a regime del comma 61;
- monitorare costantemente le criticità emergenti incidendo significativamente sulle problematiche attraverso **una unica cabina di regia** costituita da:
 - Presidenze Commissioni Consiliari Permanenti V, VI e II (Sanità, Politiche Sociali, Bilancio);
 - Direzione Generale Assessorato Politiche Sociali;
 - Settore Fasce Deboli Regione Campania;
 - Presidenza Regionale ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
 - Delegazione Associazioni di Categoria (tre Componenti – ANFFAS / ANPRIC / ASPAT).

Detto Tavolo dovrà, con carattere d'urgenza, **riunirsi nei prossimi giorni per sollecitare:**

- a) Il Consiglio Regionale ad adottare la modifica in parte qua del Comma 61, al fine di individuare nel FUA il ganglio nevralgico del nuovo sistema tecnico-amministrativo-contabile in grado di garantire copertura finanziaria e correttezza dei pagamenti delle quote compartecipate delle prestazioni socio-sanitarie, ex DGRC 50/2012;
- b) La Direzione Generale dell'Assessorato alle Politiche Sociali ad emanare la relativa circolare regolamentare e dispositiva del nuovo "comma 61" in modo da saldare le due componenti (sanitaria e sociale) all'interno di un unicum operativo e gestionale.

Con il consueto impegno a dare contezza del lavoro svolto sull'argomento, Vi sollecitiamo ad inviarci ogni documentazione ritenuta di interesse generale sulla questione.

Mille cordialità.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi